

ANCHE PER ESSO VOTEREMO IL 25 MAGGIO

A che cosa dovrà servire il Consiglio Provinciale

Eleggendo i candidati della «Torre capitolina» assicureremo una saggia amministrazione in campo non strettamente cittadino riguardo alle opere pubbliche, la beneficenza, la sanità, l'igiene e l'istruzione qualificata - Due limiti da rimuovere

L'attività che la provincia svolge o può svolgere in base alle leggi in vigore è poco conosciuta in Italia per il fatto che, da quasi 80 anni non vi sono state più libere elezioni degli organi dell'amministrazione provinciale, la quale anche tuttora, a seguito di una provvisoria riforma del 1944 è retta da una Deputazione di nomina prefettizia. Si è avuto così un distacco tale amministrativa dall'interesse popolare. Oggi, in vista delle prossime elezioni del Consiglio Provinciale, le questioni che riguardano la provincia tornano alla ribalta e, dovendo gli elettori dare un giudizio sui programmi che i vari candidati provinciali presentano, è necessario che si abbia un'idea, sia pure sommaria, sulle attività di spettanza della provincia.

Nel complesso, le attribuzioni della provincia sono certamente inferiori a quelle del Comune; tuttavia, specie per il fatto che esse si svolgono quasi esclusivamente nel campo dell'attività sociale, hanno una rilevante importanza. Per limitarci ad esporre le principali attribuzioni ricordiamo che queste si estrinsecano principalmente in materia di opere pubbliche, di pubblica beneficenza, di sanità e d'igiene e di pubblica istruzione.

Nel campo delle Opere pubbliche, l'attività principale concerne le strade provinciali, delle quali la provincia cura la costruzione, la manutenzione, la sistemazione nonché l'esercizio della polizia stradale; ma non va dimenticato che spetta alla provincia provvedere, talvolta in partecipazione con Consorzi amministrativi ad una serie di altre opere pubbliche: quelle idrauliche, di navigazione interna, di difesa da fiumi e torrenti, di costruzioni di ponti, opere portuali e marittime.

Vasta è l'attività della provincia nel campo assistenziale più conosciute di tali attività sono quelle relative all'assistenza ai bambini illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono; l'assistenza ai ciechi e ai sordomuti poveri, il mantenimento degli alienati poveri. Ma ha grande importanza anche l'attività che spetta alla provincia nel campo dell'assistenza alla maternità e infanzia (il Presidente della Provincia è anche di diritto Presidente della Federaz. provinciale per la Maternità e l'Infanzia) nonché i compiti che deve svolgere nella lotta contro la tubercolosi. Spetta infatti alla Provincia assicurare servizi di profilassi e di assistenza anti-t.b.c. sia in proprio, sia come componente il Consorzio provinciale antitubercolare del quale è Presidente di diritto il Presidente del Consiglio provinciale.

Ampie sono le attività della provincia in materia di sanità e di igiene: esse vanno dall'onere della prevenzione anti-vaiolesica, alla distribuzione gratuita del chinino, alla istituzione del laboratorio di igiene e profilassi provinciale, alla vigilanza contro le malattie infettive ecc.

Nel campo della pubblica istruzione, l'attività della provincia è stata invece, negli ultimi decenni, notevolmente ridotta: attualmente spetta alla Provincia soltanto provvedere alla costruzione, manutenzione, arredamento degli edifici destinati ad istituti tecnici, licei scientifici, istituti nautici, scuole medie di agricoltura e fornire a questi il personale di segreteria, tecnico e di servizio; infine spetta alla Provincia contribuire ai Consorzi istituiti per la Università e gli istituti di istruzione.

Sin qui si tratta di attività che per legge la Provincia è obbligata a svolgere, ma accanto a queste vi sono una serie di attività che le Province hanno facoltà di compiere e che hanno grande e può dirsi prevalente importanza, in materia di igiene, di agricoltura, di bonifiche, di opere edilizie e di istituti di istruzione. Le Province sono inoltre autorizzate ad assumere

gestire direttamente tutti i servizi come la costruzione e l'esercizio di linee tranviarie, di reti telefoniche, la produzione e distribuzione di forza idroelettrica, l'impianto di stabilimenti agricoli e in genere i servizi di interesse provinciale. Il limite che attualmente impedisce alla Provincia di affrontare queste attività, attraverso le quali potrebbe diventare un potente strumento di rinascita economica e sociale delle nostre popolazioni, è duplice. L'uno consiste nella scarsa autonomia finanziaria e nei conseguenti limitati mezzi di spesa. L'altro consiste nel rigido sistema di controllo governativo tuttora esistente. In occasione della impostazione dei programmi provinciali non va dimenticato che uno dei punti principali di tali programmi deve consistere appunto nella rivendicazione di una nuova e più ampia autonomia provinciale quale è prevista espressamente dalla nostra Costituzione: autonomia che, rimuovendo quel

duplice limite ora accennato conferirà alla Provincia grandi possibilità di azione.

MARIO FRANCESCHELLI I 1178 candidati al vaglio del tribunale

Nel pomeriggio di ieri le sedici liste partecipanti alla competizione elettorale, per la giunta del Campidoglio, sono state rimesse dal segretario dell'Ufficio elettorale alla Commissione mandamentale, presieduta dal Presidente del Tribunale. La Commissione ha il compito di effettuare la verifica dei documenti allegati alle liste. In giornata il Presidente del Tribunale o chi per lui dovrà dare comunicazione della effettuata verifica ai delegati di lista e muoverà ad essi eventuali contestazioni se risconterà irregolarità o se qualcuno dei 1178 candidati non abbia i requisiti richiesti per essere eletto. Dall'esito della effettuata verifica verrà data comunicazione anche alla Prefettura e l'Ufficio elettorale del Comune che potranno, in tal modo iniziare la stampa delle schede e dei manifesti delle liste elettorali.

NEI 15 COLLEGI DELLA CITTA' I nostri candidati

Ecco i nomi della lista «Torre Capitolina» per i collegi della città di Roma per le elezioni del Consiglio Provinciale:

I COLLEGIO (Rioni: Esquilino, Castro Pretorio): Marinero Donato, avvocato; II COLLEGIO (Rioni: Monti, Trevi, Colonna, San'Eustachio, Parioli, Pigna, Campitelli): Benevenuti Silvio, segr. della Federazione; III COLLEGIO (Rioni: Ripa, Sant'Angelo, Regola, Trastevere, Testaccio): Michetti Maria, donna di casa; IV COLLEGIO (Quartieri: Gianicolense, Portuense-Suburbio; Portuense, Gianicolense, Avolio-Condotte Sanitarie): Magliana

Ponte Galeria, Maccarese Poietto, Maccarese Levante, Pulidoro, Casto, di Guido, Cusnotti di Bocca; V COLLEGIO (Rioni: Trionfale, Corchiano, Trionfale): Monti Mario, Tomba di Nerone, Leola Farnese, Santa Maria Galeria, Cesano; Lombardi Vincenzo, avvocato, cons. comunale uscente; VII COLLEGIO (Rioni: Prati, Celio, Marzio, Ludovico, Sallustiano): Cavalleri Luigi, avvocato; VIII COLLEGIO (Quartieri: Pinciano, Flaminio, Parioli, Tor di Quinto - Suburbio): Tor di Quinto - Condotte sanitarie; Tor di Quinto, Prima Porta; Crescenzi Carlo, organizzatore sindacale; IX COLLEGIO (Quartieri: Salaria, Trieste): Petronio Giuseppe, professore universitario; X COLLEGIO (Quartieri: Nomentano, Montebello, Del Castro, Esquilino): Montebello - Suburbio; Nomentano, Tiburtino - Suburbio; Nomentano, Tiburtino, Prenezzino - Condotte sanitarie; Torre Spaccata, Torrenova, San Vittorino, Salaria, Tor Sapienza, Settecamini, San Basilio, Ponte Mammolo, Coazze, Tufelino, Marigliano; Morone Ubaldo, segretario della Camera del Lavoro; XII COLLEGIO (Quartieri: Prenestino, parte del Tuscolano delimitato come segue: Asse delle vie di Centocelle, degli Angeli, di Porta Furba; asse della ferrovia Roma-Formello e di via del Mandorlo) Mammolaro Brandani, Mario, dott. in Psicologia; XIII COLLEGIO (Quartieri: Tuscolano, esclusa la zona compresa nel collegio 12 - Suburbio; Tuscolano) Perna Eda, dott. in legge; XIV COLLEGIO (Rioni: Celio, Quartieri: Appio Latino - Suburbio; Appio Latino) Salmari Carlo, professore universitario; XV COLLEGIO (Rioni: Ostiense, Lido - Condotte sanitarie, Appia Antica, Laurentina, Capannelle, Castel di Leva, Mandrolia, Decima, Acilia, Ostia Antica, Fiumicino) Nannuzzi Otello, tipografo



SE NON E' ZUPPA E' PAN BAGNATO



PER IL RISANAMENTO DEL LIDO, FIUMICINO E ACILIA

Le esigenze della riviera di Ostia in un appello della lista del «Faro»

I nomi dei candidati, professionisti e commercianti - W. Ferrero capolista

I candidati della lista «Faro» della Circoscrizione del Lido, per le elezioni comunali, collegate con la «Lista Cittadina» dell'on. P. S. Nitti, ha lasciato, agli abitanti del litorale romano il seguente appello: «Cittadini! Il difficile momento che noi tutti attraversiamo a causa della depressione economica, ci spinge a considerare con particolare attenzione le elezioni che, il prossimo 25 maggio, dovranno dare una nuova Amministrazione al Campidoglio. «E infatti dall'Amministrazione comunale che noi e importanti problemi della nostra circoscrizione attendono di essere risolti: dal decentramento amministrativo all'adeguamento dei servizi igienico-sanitari ed assistenziali; dal miglioramento dei trasporti, dalle comunicazioni, della viabilità a quello dell'attrezzatura ginnico-sportiva; dalla costruzione di case popolari all'incremento dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, del turismo. «Sono questi gli stessi problemi, oggi per di più aggravati, che l'Amministrazione Rebecchini nel 1947 ci promise di risolvere ma che in effetti non ha neppure impostato. Se i cittadini del centro urbano ricorderanno l'Amministrazione testè scaduta per la sua proverbiale incapacità ed inettitudine, i residenti di Acilia, di Fiumicino, Ostia Antica e del Lido, la ricorderanno anche per la delittuosa incuria che ancora più ha fatto scendere queste belle borgate e per la birzosa grettezza dell'assessore Attonio. «Cittadini! Dalla disastrosa esperienza del trascorso quadriennio è tuttavia possibile trarre del prezioso insegnamento: nessuna delle gravi piaghe che affliggono il paese potrà essere sanata, se le forze oneste non si uniranno; i problemi dei lavoratori, degli impiegati, dei professionisti, dei piccoli e medi operatori economici di Roma, potranno essere risolti solo se tutti da uomini di buona fede e che vedano col patriottismo romano, con la grossa proprietà, con i monopoli. «E pertanto, affinché questi ammaestramenti diventino motivi di azione concreta, noi abbiamo preparato per la prossima competizione elettorale, una lista circoscrizionale composta di uomini da voi conosciuti, rappresentanti delle varie borgate e delle varie categorie, uniti al di sopra di ogni divisione. «Cittadini! Perché la miseria non intellettuale delle nostre case; perché la birzosa ed i cervelli non rinzognano inerti quando tanto c'è da fare; perché le nostre borgate disengano, non più scarse e più belle; VOTATE la lista della Circo. del Lido, VOTATE «FARO».

La lista «Faro» comprende i seguenti nomi: Ferrero Willy, Agosti Armando, Balducci Ottorino, col. dei Bersaglieri, mutilato pluridecorato; Bellini Domenico, Benedetti Furio, Benedetti Salvatore, Reucurolo Armando, Barocchi Et-

La lista numero 15 libro, spiga e martello

L'altra lista collegata con quella cittadina (n. 9) è, come noto, quella n. 15 che reca il simbolo del libro, spiga e martello e che rappresenta i democratici dissidenti e laburisti. Fra i candidati si notano i nomi di Francesco Magliari, membro C.C. della corrente socialdemocratica in seno alla CGIL; Giorgio Paternò, segretario nazionale del Partito Laburista; penalista Bernardino De Dominicis; prof. Emanuele Baccanella, insegnante delle scuole medie; il costruttore Donato Forzini; dott. Sebastiano Tribulato, funzionario statale; l'appaltatore Vincenzo De Lellis; il commerciante Amedeo Beggnini; l'ing. Angelino Stano; l'ing. Ubaldo Augusto Orsini; il rag. Paolo Migliaccio, dell'amministrazione del Giornale d'Italia; Francesco Giannarelli, agronomo; il dott. Carlo del PSDI; il meccanico Antonio Toti; l'operaio del Poligrafico Armando Gioia; Vittorio Picchetti, del distretto della CGIL; Renato Ciavoni, della Federistalia; Mario Ferrero, del C.C. della corrente socialdemocratica della CGIL.

Un classico Tabacco

TRINCIATO MEDIO
AMMINISTRAZIONE MONOPOLI STATI

DAL 25 MAGGIO AL 10 GIUGNO VII FIERA A PALERMO LA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Rassegna generale - Mostre ufficiali
Mostre estere
Riduzioni ferroviarie e marittime
CONVEGNI TECNICI - FESTIVAL DEL FIORE
Quartiere Fioricchio - Piazza Gen. Casale - Tel. 21261
Ufficio Partecipazioni:
PALERMO - Via Stabia n. 206 - Telefono 11501
Ufficio Pubblicità: Telefono 11501 - 21261

MALAFRONTI

Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

COMUNIONI

la Confezione
VIA CANDIA N. 14 - ROMA
dispone di un ricco assortimento di vestiti per ragazzi in bianco, bleu, fantasia nei modelli più eleganti
AI PREZZI MIGLIORI
Si vende anche a rate

Il Dr. PICCIOTTI

nell'impossibilità di poter rispondere a tutte le lettere che giornalmente gli pervengono, comunica agli interessati:
1) Il «Bio-PAN», specifico per la cura delle artriti, artrosi e tutte le altre manifestazioni di natura reumatica, può essere acquistato in tutte le farmacie.
2) Le farmacie che ne fossero sprovviste sono pregate di farne richiesta alla Concessionaria Esclusiva Soc. PAN - Via Lucullo 7, Roma - Tel. 485.735.
3) La cura può essere praticata a domicilio dal proprio MEDICO CURANTE.
4) Nello studio specializzato di Via Nizza 11, Roma, ogni medico è il benvenuto per tutti gli schiarimenti che si rendessero necessari.

Da lunedì 28 aprile L'ORGANIZZAZIONE RICCIO

INIZIA LA VENDITA DI TESSUTI ESTIVI
con prezzi da richiamare TUTTA ROMA
Nei suoi magazzini in Via Nemorense, 135 tratto Piazza Acilia-Piazza Emerenziana - Filobus 35-56-58 Celere B
TELEFONO 884.949

ESEMPIO

	Valore	Ridotto a
TAFFETAF a pois per vestaglie	L. 390	L. 99
TESSUTO bemberg in tutte le tinte per biancheria	> 290	> 110
CREP chateclair per abiti e vestaglie	> 390	> 150
TESSUTO tipo najlon per biancheria alto cm. 100	> 390	> 195
ZEPHIR per cotone 50 disegni	> 350	> 175
ORGANDIS bianco per Cresime e Comunioni	> 450	> 275
TAFFETAF bianco emprime per Cresime e Comunioni	> 490	> 295
SCIANTUNG pesante brevetto «Antipiega» alto cm. 90	> 590	> 295
COSTELLA e DE ANGELI FRUA a 50 disegni	> 450	> 295
CRESTONNE per tappezzeria altezza cm. 130	> 690	> 395
TAFFETAF pied pull per tailleur alto cm. 90	> 690	> 295
VELLUTO a coste per uomo e donne tutte le tinte	> 1300	> 590

OTTOMANI - FAILLE DI SETA E DI COTONE - ORGANDIS SVIZZERI
GRISAILLE IN SETA - TESSUTI MODELLO
Tutto a prezzi di assoluta concorrenza

CONTINUA LA VENDITA di BIANCHERIA - COPRILETTI e STOFFE PER UOMO a prezzi eccezionali



Una famiglia di otto persone è rimasta sul litorale. E' la famiglia del pastore Francesco Mancoia, con la moglie e sei bambini, cui una squadra di vigili urbani, d'ordine del Comune, ha demolito ieri mattina la casetta che egli aveva costruito a Borgo Marconi, sulla Collina Feltri, secondo a un gruppo di pastori che erano alligati da molti anni altri costruttori e sfrattati come lui. Mancoia, che era fuori quando i vigili sono arrivati e hanno demolito la casa, hanno trovato al loro ritorno un cumulo di macerie ed ora, disperato, sono rimasti senza tetto per sé e per i loro bimbi. Tutto quello che l'Espresso ha saputo offrire a questi diseredati è un momentaneo rifugio al dormitorio pubblico, naturalmente soltanto per la notte.